



SUMMONTE – Nei giorni scorsi ignoti hanno colpito il cuore sociale e artistico di Summonte. Di fronte al grave sfregio al centro sociale Embriciera e all’opera monumentale di Piazza della Dama, il sindaco Ivo Capone interviene senza riserve: «Condanniamo con fermezza l’atto vandalico che ha colpito il centro sociale di Embriciera, oggetto di scritte e disegni offensivi che nulla hanno a che vedere con lo spirito di una comunità civile e rispettosa». «Pur volendo interpretare il gesto come la bravata di qualche adolescente - dichiara con voce tesa il primo cittadino - non possiamo e non dobbiamo minimizzarne la gravità. Imbrattare un luogo pubblico significa colpire l’intera collettività».

L’aggressione ha oltrepassato ogni limite con il danneggiamento del mosaico di Felice Nittolo: «Un simbolo di identità e bellezza per tutti noi, di grande valore artistico, violato in modo insensato», sottolinea Capone, ricordando come l’opera in Piazza della Dama rappresenti la memoria storica della città.

Particolare vicinanza viene espressa all’associazione del centro sociale: «Esprimiamo piena solidarietà a chi con passione evita che questo spazio diventi uno dei tanti luoghi dimenticati». Un appello coinvolge direttamente la cittadinanza: «Ci auguriamo che episodi come questo non si ripetano. Chiediamo a tutti, specie ai più giovani, di prendersi cura degli spazi comuni: appartengono a ciascuno di noi».

Le indagini sono già in corso: «Confidiamo nelle forze dell’ordine, prontamente intervenute, perché individuino i responsabili», conclude il sindaco, auspicando una risposta corale di condanna da parte dell’intera comunità.